



Città di Segrate

Ente capofila

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNI DI SEGRATE, PESCHIERA BORROMEO, TRIBIANO

PRIMA TRANCHE QUESITI

PROCEDURA APERTA "Gara CUC 4 17 S per conto del Comune di Peschiera Borromeo – Realizzazione di progetti di accoglienza diffusa di migranti in SPRAR – individuazione soggetto attuatore" – CIG: 7004179F58

Quesito 1

A pag. 6 del capitolato (art. 3 – Destinatari del servizio) si indica che gli interventi "sono rivolti a n. 59 ospiti (40 in SPRAR e 19 in prima accoglienza)". Cosa si intende per "19 in prima accoglienza" e in cosa si differenziano gli interventi rispetto ai 40 ospiti in SPRAR?

Risposta

Si precisa che la distinzione "40 in SPRAR e 19 in prima accoglienza" è frutto di un refuso: l'accoglienza richiesta è per 59 posti, tutti in SPRAR.

Quesito 2

A pag. 17 del capitolato (art. 7. – Subappalto) si indica che "Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione/della fornitura, dovrà (...) dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del codice dei contratti". Come dovrà essere dimostrata l'assenza dei motivi di esclusione? E' possibile utilizzare il Modello "Allegato 1" adattandolo? In alternativa, è possibile produrre autodichiarazione su carta intestata dell'ente in subappalto?

Risposta

In sede di gara il concorrente deve indicare quanto richiesto dall'art. 4 – paragrafo 4.1, lettera A., punto 13) – del disciplinare di gara, che si trova a pagina 14 dello stesso, ossia "l'eventuale intenzione di ricorrere al subappalto con l'indicazione, ai sensi dell'art. 105, comma 6, del codice dei contratti pubblici di una terna di subappaltatori (ragione sociale, codice fiscale, partita IVA, sede legale) per ciascuna tipologia di servizio che si intende subappaltare".

Nel punto 13) dell'allegato 1 al disciplinare il concorrente indica la terna di subappaltatori per ciascuna tipologia di servizio che si intende subappaltare: qualora non fosse sufficiente lo spazio è possibile allegare una dichiarazione a parte.

Dovendo indicare una o più terne di subappaltatori, contrariamente a quanto indicato nel capitolato non viene chiesto di produrre l'autodichiarazione relativa all'assenza delle cause di esclusione (art. 80 codice dei contratti pubblici), sottoscritta dagli stessi o dal concorrente per conto terzi.

Tale onere verrà chiesto all'aggiudicatario.

Quesito 3

L'intenzione di ricorrere al subappalto va dichiarata compilando il punto 13 dell'allegato 1. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese ancora da costituire, è sufficiente che venga compilato dalla capofila o,

Ente certificato:



Iso 9001:2008

Palazzo Comunale
via I Maggio 20090 - Segrate
Telefono 02/26.902.1 Fax 02/21.33.751
C.F. 83503670156 - P.I. 01703890150



nel caso l'attività in subappalto venga utilizzata da tutti gli enti in raggruppamento, deve essere dichiarata anche da ciascuno degli enti mandanti?

Risposta

Premesso che ciascun operatore economico partecipante al raggruppamento temporaneo di imprese deve compilare e sottoscrivere una propria autodichiarazione (come da facsimile *allegato 1*), è essenziale che, quanto meno nella dichiarazione della mandataria/capogruppo, siano indicate le parti del servizio che si intendono subappaltare (con l'individuazione della terna di subappaltatori relativa a ciascuna tipologia di servizio per cui si prevede il subappalto).

In alternativa ciascun partecipante può dichiarare per sé. In ogni caso la stazione appaltante deve poter facilmente:

- capire quali prestazioni saranno subappaltate
- verificare che sia rispettato il limite del 30% dell'importo complessivo contrattuale

Quesito 4

4. Nel caso l'ente in subappalto si occupi della gestione delle attività di mediazione, e non essendo possibile a priori definire l'importo esatto di esecuzione, che dipenderà dalle caratteristiche e dalle nazionalità degli ospiti, qual è il valore massimo presunto per le attività di mediazione rispetto al quale verificare se l'impresa affidataria del subappalto è in possesso di adeguata qualificazione? (vedi pagina 27 del disciplinare di gara, art. 9. – Subappalto)

Risposta

Per quanto riguarda l'importo massimo presunto per l'intervento di mediazione linguistico-culturale si veda l'articolo 12 del capitolato ("Costi stimati per la definizione della base d'appalto"), che indica 59 ore settimanali di intervento quantificate in € 56.000,00 all'anno. Tale valore è quello sul quale verificare se l'impresa affidataria del subappalto è in possesso di adeguata qualificazione.

Quesito 5

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, qualora l'impresa ausiliaria sia un consorzio già costituito ai sensi dell'art. 45 comma b) del codice dei contratti pubblici, che appornerà direttamente i requisiti richiesti, questi deve produrre documentazione ulteriore relativa alle consorziate o, dal momento che interviene in proprio, sarà sufficiente compilare le dichiarazioni per l'impresa ausiliaria?

Risposta

Non si capisce con certezza se il consorzio in questione è un consorzio di cooperative o di imprese artigiane di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b, oppure un consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera c, del codice dei contratti pubblici.

Occorre comunque tener presente quanto previsto dagli articoli 47 (in tema di requisiti posseduti dai consorzi) e 89 (in tema di avvalimento) del codice.

Se un'impresa consorziata deve essere coinvolta nell'esecuzione del servizio, la dichiarazione di cui al punto b) di pagina 6 del disciplinare di gara deve essere fornita anche con riferimento alla consorziata (dichiarazione che può essere resa direttamente dalla consorziata o dal consorzio-impresa ausiliaria per conto terzi).

Quesito 6

A pagina 21 del disciplinare di gara, al punto "B. Individuazione di possibili immobili da destinare all'accoglienza" si indica che dovrà essere allegato il preliminare di contratto e le dichiarazioni di conformità degli impianti. Il Manuale SPRAR prevede la possibilità, in fase di avvio del progetto, di ristrutturare gli spazi destinati all'accoglienza, purché i lavori di adeguamento vengano ultimati entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto ministeriale di assegnazione delle risorse del Fondo. E' pertanto possibile ottenere le dichiarazioni di conformità degli impianti dopo la ristrutturazione.



Viste le indicazioni del Manuale è possibile, per gli immobili che non ne fossero ancora dotati, allegare autodichiarazione di impegno, in caso di assegnazione del finanziamento da parte del Ministero, ad adeguare gli impianti e produrre le relative dichiarazioni?

Risposta

Nel progetto presentato dal Comune di Peschiera Borromeo al Ministero non è stata esposta alcuna spesa di ristrutturazione degli immobili che saranno utilizzati al fine della realizzazione del progetto oggetto del presente bando. Qualora la ditta partecipante dovesse avere in disponibilità alloggi da ristrutturare, dovrà allegare dichiarazione che attesti che, entro i 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto ministeriale di assegnazione delle risorse del fondo, la stessa provvederà a proprie spese a tutti gli interventi manutentivi necessari.

Segrate, 27 aprile 2017